

COPIA



UNIVERSITÀ AGRARIA DI MONTE ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

VERBALI DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 26 del Reg. OGGETTO: Approvazione Regolamento amministrativo riscossione canoni.

Data, 24 Marzo 2023

L'anno Duemilaventitrè il giorno Ventiquattro del mese di Marzo alle ore 18,30, nella sala dell'Ente, dietro invito diramato dal Presidente in data 21.03.2023 Prot. N. 417, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in sessione STRAORDINARIA ed in seduta di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. COLONNA Marco Antonio.

Dei Consiglieri dell'Ente sono presenti N. 6 (sei) e assenti, sebbene invitati, N. 1 (uno) come segue:

	P.	A.
1. PLATTI Giuseppe	SI	
2. MELCHIORRI Ilio	SI	
3. GASBARRI Alessandro	SI	
4. COLONNA Marco Antonio	SI	
5. FIORELLI Augusto	SI	
6. MARIANI Francesco	SI	
7. ERCOLI Elisa		SI

Assiste il Direttore Amministrativo dell'Ente la Dott.ssa VINCENZI Stefania incaricata della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari posti all'Ordine del Giorno.

Illustra tale argomento il Presidente procedendo alla lettura dei n. 12 articoli di cui è composto il Regolamento per la riscossione dei canoni dell'Ente;

IL CONSIGLIO

Udita la lettura del Regolamento effettuata dal Presidente;

Vista la Legge n. 168 del 2017;

Visto il parere favorevole tecnico espresso dal Direttore Amministrativo dell'Ente;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1 – di approvare l'allegato schema di Regolamento per la riscossione dei canoni dell'Ente che si compone di n. 12 articoli;
- 2 – che la presente deliberazione verrà ratificata dalla prossima Assemblea degli utenti secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto 8) dello Statuto dell'Ente;
- 3 – di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

A	P	
	SI	1. PLATTI Giuseppe
	SI	2. MELCHIORRI Ilio
	SI	3. GABARRI Alessandro
	SI	4. COLONNA Marco Antonio
	SI	5. FIORILLI Augusto
	SI	6. MARIANI Francesco
	SI	7. ERCOLI Elisa



**DEMANIO COLLETTIVO DELL'UNIVERSITA' AGRARIA DI
MONTE ROMANO
PROVINCIA DI VITERBO**

REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI

APPROVATO CON ATTO DEL 24.3.2023 N° 26

INDICE

Art. 1	Finalità, oggetto e ambito del regolamento	pag. 3
Art. 2	Presupposto impositivo	pag. 3
Art. 3	Soggetti passivi	pag. 4
Art. 4	Soggetto attivo	pag. 5
Art. 5	Canone	pag. 5
Art. 6	Versamento	pag. 5
Art. 7	Funzionario Responsabile	pag. 6
Art. 8	Accertamento	pag. 6
Art. 9	Esecuzione Forzata	pag. 6
Art.10	Rimborsi	pag. 7
Art.11	Contenzioso	pag. 7
Art.12	Disposizioni finali ed efficacia	pag. 7



**DEMANIO COLLETTIVO DELL'UNIVERSITA' AGRARIA DI
MONTE ROMANO
PROVINCIA DI VITERBO**

REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI

Art. 1

FINALITA', OGGETTO E AMBITO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure e le modalità di gestione della riscossione volontaria e coattiva dei canoni, a favore del Demanio Collettivo dell'Università Agraria di Monte Romano, gravanti sui terreni riferiti ai domini collettivi nelle province dell'ex Stato Pontificio, come previsto dalla Legge 4 Agosto 1894 n.397.
2. Il Regolamento è adottato nell'ambito della propria capacità di autonormazione, ai sensi dell'art. 13 punto 1 dello Statuto vigente ed emanato assicurandone la gestione secondo i criteri di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza.
3. Il profilo giuridico del gravame è quello di canone di affitto nonché di canone di natura enfiteutica a favore del Demanio Collettivo della U.A. di Monte Romano per le diverse tipologie di destinazione dei terreni e diritti reali gravanti sugli stessi.
4. Con l'acronimo U.A. si intende, d'ora in poi, il Demanio Collettivo dell'Università Agraria di Monte Romano, mentre con il termine UTENTE si intende il soggetto passivo come definito dall'art. 3 del presente regolamento.
5. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Art. 2

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO

1. Presupposto del canone di affitto è:

- a) l'assegnazione di terreni, suddivisi in quote, appartenenti al demanio civico della U.A. destinati alla coltivazione di cereali e foraggiere, come previsto dall'art. 6 fino all'art.19 del Regolamento degli Usi dei Beni di Demanio Civico approvato dal Consiglio di Amministrazione della U.A. n. 25 in data 25.09.2015;
 - b) l'assegnazione di terreni denominati "poderi" di demanio civico della U.A. destinati alla coltivazione di cereali, foraggiere ed alla raccolta di olive, come previsto dal Regolamento Unico di cui sopra dall'art. 20 fino all'art. 29;
 - c) l'assegnazione e la gestione di terreni, di proprietà della U.A., denominati "ortivi" destinati alla coltivazione di piante da frutto, ortaggi, erbe aromatiche ed allevamento di animali da cortile ed "area capanne" destinati al ricovero di animali domestici, come previsto dal Regolamento Unico di cui al precedente punto a. dall'art. 30 all'art. 39;
 - d) l'esercizio del pascolo per il comprensorio "Valle del Mignone" di bovini ed equini, come previsto dal Regolamento Unico di cui al precedente punto a. dall'art. 41 all'art. 53;
 - e) l'esercizio del pascolo di ovini sui terreni di proprietà dell'U.A.
2. Presupposto del canone di natura enfiteutica è il possesso di terreni di proprietà della U.A. (diritto del concedente) gravati dal diritto reale di godimento a favore dell'Utente (diritto dell'enfiteuta) che ha l'obbligo di apportare migliorie al fondo posseduto, come da Decreto Commissariale del 31 Maggio 1950 ai sensi dell'art.7 del D.L.L. 284 del 19.10.1944.;
3. Non è opponibile la non conoscenza del gravame vista la pubblicità del Decreto Commissariale del 31 Maggio 1950 avvenuta con la sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia in data 14 Giugno 1982 al n. 4684 Reg. Gen.le n. 3534 Reg. Part.

Art.3

SOGGETTI PASSIVI

1. Soggetto passivo è colui che possieda o detenga a qualsiasi titolo i terreni di cui all'art. 2.
2. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione ai sensi dell'art. 2.
3. In caso di utente deceduto, per i terreni concessi in enfiteusi, è soggetto passivo l'erede legittimo, che è tenuto a presentare Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000.

4. E' compito della U.A., almeno una volta l'anno, rinnovare la lista degli utenti sulla base di quelli purtroppo deceduti o trasferiti ed aggiornare i nominativi degli effettivi utenti assegnatari dei terreni della U.A.
5. A prescindere dal periodo di possesso o detenzione, è considerato soggetto passivo colui che risulta possessore o detentore del terreno gravato al momento dell'emissione dell'avviso di pagamento, non potendo pertanto opporre alla U.A. nessuna limitazione temporale per i canoni maturati e/o maturandi, fatta salva la prescrizione quinquennale di legge.
6. In caso di rinuncia volontaria dei terreni assegnati, l'utente dovrà obbligatoriamente pagare gli eventuali canoni ancora dovuti prima della presentazione della richiesta di rinuncia.

Art.4 **SOGGETTO ATTIVO**

Soggetto attivo è il Demanio Collettivo dell'Università Agraria di Monte Romano relativamente al territorio di cui all'art. 1.

Art.5 **CANONE**

Il canone, previsto per ogni tipologia definita dall'art.2, è determinato annualmente su delibera del Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea degli utenti.

Art.6 **VERSAMENTO**

1. I canoni del presente Regolamento vengono riscossi dalla U.A. che provvede ad inviare agli utenti gli Avvisi di Pagamento con allegati i moduli PagoPa entro il 31 Maggio di ogni anno.
2. Gli Avvisi di Pagamento sono recapitati all'utente ed a tutti gli eredi in caso di utente deceduto presso gli indirizzi di residenza dichiarati, a mezzo consegna a mano con firma per ricevuta, a mezzo pec per gli utenti che ne sono provvisti oppure a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno per gli utenti residenti fuori Comune.
3. Il versamento dei canoni è effettuato in una unica soluzione entro il 30 Giugno di ogni anno oppure in 2 rate di uguale importo entro il 30 Giugno ed il 31 Ottobre dello stesso anno presso il Tesoriere della U.A., tramite bonifico bancario, presso qualsiasi sportello delle Poste Italiane o tabaccherie e esercizi convenzionati.

4. In caso di smarrimento, l'utente può recarsi presso gli uffici della U.A. per la stampa di nuovi avvisi.
5. Previa istanza su modello reso disponibile dalla U.A., l'Utente può richiedere la rateizzazione della somma dovuta per importi superiori a € 300,00 in rate a scelta dell'Utente fino ad un massimo di 36 rate con un minimo di versamento di € 100,00 mensili.

Art.7

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Con delibera apposita, il Consiglio di Amministrazione designa il funzionario responsabile nella persona del Direttore Amministrativo, a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere ogni tipologia di provvedimenti afferenti a tali attività a firma congiunta del Presidente della U.A.

Art.8

ACCERTAMENTO

1. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi di versamento del canone, il funzionario responsabile può richiedere dati e notizie oltre che all'Utente interessato ed ai confinanti, ad uffici pubblici anche avvalendosi di consulenti esterni, questi ultimi esclusivamente con incarico deliberato dal Consiglio di Amministrazione.
2. Nei casi in cui dalle verifiche condotte sui versamenti eseguiti dagli utenti e dai riscontri operati venga riscontrata la mancanza, l'insufficienza o la tardività del versamento, l'U.A. provvederà alla notifica di apposito sollecito o rettifica comprensivo oltre che del canone dovuto o maggior canone anche dagli interessi di mora, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs n.231/2002 e spese di notifica.
3. Ogni atto deve essere sottoscritto dal funzionario responsabile nominato ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento a firma congiunta con il Presidente della U.A.

Art.9

ESECUZIONE FORZATA

1. L'utente che risulta ancora debitore, trascorsi 90 giorni dal ricevimento dell'atto di sollecito o rettifica, oltre che alla cancellazione dalla lista degli utenti di cui all'art.9 dello Statuto della U.A., sarà destinatario di un secondo Sollecito di pagamento con aggravio di sanzione del 30%, oltre gli interessi moratori dovuti.

2. Trascorsi ulteriormente 90 giorni dal ricevimento del sollecito sopracitato, l'U.A. adirà alle vie legali con mandato di agire a firma congiunta del Direttore Amministrativo e del Presidente della U.A.

Art.10 RIMBORSI

Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dall'Utente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Il rimborso viene effettuato entro centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Art.11 CONTENZIOSO

1. Attraverso una istanza di autotutela, l'Utente può segnalare eventuali errori o illegittimità presenti negli atti a questi notificati, per correggere eventuali inesattezze ovvero chiederne l'annullamento.
2. Ai sensi dell'art. 7 spetta al Funzionario Responsabile esaminare e nell'eventualità provvedere ad emettere lo sgravio in accoglimento delle istanze indicate nel precedente comma.
3. In caso di procedimenti legali avviati ai sensi dell'art. 9, fatto salvo quanto dettato dai precedenti commi 1 e 2, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art.12 DISPOSIZIONI FINALI ED EFFICACIA

Le norme del presente regolamento si applicano in luogo di qualsiasi altra disposizione regolamentare con esse in contrasto.
Il presente regolamento entra in vigore il

Letto e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL DIRETT. AMMINISTRATIVO

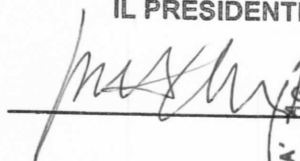
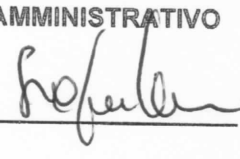
f.to Platti Giuseppe f.to Colonna Marco Antonio f.to Vincenzi Stefania

Per copia conforme all'originale:

Visto:

IL PRESIDENTE

IL DIRETT. AMMINISTRATIVO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

☐ è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno 30 MAR 2023, per rimanervi per quindici giorni;

Li, 14 APR 2023

IL DIRETT. AMMINISTRATIVO
Responsabile del Servizio

